



Città di Pavullo nel Frignano

**AUTODICHIARAZIONE DELLO STATO DI
INAGIBILITÀ/INABITABILITÀ
AI FINI DELLA RIDUZIONE AL 50% DELLA BASE
IMPONIBILE
(Art. 1, comma 747, lett. b) Legge 160/2019–
Art. 7 del Regolamento comunale IMU)**

Il/la sottoscritto/a:

CONTRIBUENTE			
Codice fiscale	Telefono	E-mail/Pec	
Cognome (ovvero Denominazione o Ragione Sociale)			
Nome	Data di nascita	Sesso [M] - [F]	
Comune (o Stato Estero) di nascita			Prov.
Domicilio fiscale	C.A.P.	Comune	Prov.

DICHIARA

(ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000)

ai sensi dell'art. 1, comma 747, lettera b), legge n. 160/2019 e dell'art. 7 del vigente Regolamento Comunale in materia di IMU, la sussistenza, per i fabbricati elencati di seguito, delle condizioni di effettivo non utilizzo e di inagibilità o inabitabilità, **attestata e comprovata dalla dichiarazione di inagibilità o inabitabilità, redatta e sottoscritta da tecnico a ciò abilitato e che si allega in originale alla presente dichiarazione.**

IDENTIFICATIVI IMMOBILE / I								
N. ord.	INDIRIZZO							
	DATI CATASTALI							
	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita	% possesso
N. ord.	INDIRIZZO							
	DATI CATASTALI							
	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita	% possesso
N. ord.	INDIRIZZO							
	DATI CATASTALI							
	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita	% possesso
N. ord.	INDIRIZZO							
	DATI CATASTALI							
	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita	% possesso

- s'impegna, in caso di inagibilità, a rendere inaccessibile/i l'/gli immobile/i sbarrando gli ingressi (porte e finestre) e segnalando con apposita cartellonistica ben visibile il divieto di accesso ed il pericolo di crollo dell'/degli immobile/i;
- s'impegna, in ogni caso, a non utilizzare in alcun modo e a non far utilizzare a terzi l'/gli immobile/i indicato/i nel presente atto, se non dopo aver effettuato gli opportuni interventi edilizi, autorizzati dagli uffici comunali competenti, per rendere agibile/i e abitabile/i l'/gli immobile/i;
- si rende sin d'ora disponibile a consentire l'accesso ai fabbricati oggetto di dichiarazione da parte del personale tecnico del Comune, qualora ne venga fatta richiesta ai fini dell'ottenimento della riduzione della base imponibile e della verifica della veridicità di quanto dichiarato.
- conferma di essere edotto in merito al contenuto dell'**art. 7 del Regolamento IMU, recante la disciplina della Riduzione d'imposta per immobili inagibili ed inabitabili**, di seguito riportato:
 1. La base imponibile è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono tali condizioni.
 2. L'inagibilità o l'inabitabilità devono consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente e

simile), o in un'obsolescenza funzionale, strutturale e tecnologica, non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, di cui art. 3, lettera a) e b), DPR 380/2001, bensì con interventi di restauro e risanamento conservativo e/o ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettere c) e d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. L'agevolazione non si applica ai fabbricati oggetto di interventi di demolizione o di recupero edilizio ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettere c), d) ed f), D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380, in quanto la relativa base imponibile va determinata con riferimento al valore dell'area edificabile senza computare il valore del fabbricato in corso d'opera, fino alla data di ultimazione dei lavori di costruzione, ricostruzione o ristrutturazione ovvero, se antecedente, fino alla data in cui il fabbricato costruito, ricostruito o ristrutturato è comunque utilizzato.

3. Se il fabbricato è costituito da più unità immobiliari, catastalmente autonome o anche con diversa destinazione, la riduzione è applicata alle sole unità immobiliari dichiarate inagibili o inabitabili.
4. Lo stato di inabitabilità o di inagibilità può essere accertato:
 - a) da parte dell'Ufficio tecnico comunale, con spese a carico del possessore, che allega idonea documentazione alla dichiarazione;
 - b) da parte del contribuente, mediante presentazione di una dichiarazione sostitutiva ai sensi D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal comma 2, da allegare alla dichiarazione stessa.
5. Successivamente alla presentazione della dichiarazione sostitutiva il personale tecnico dell'Ufficio avrà facoltà di provvedere ad accertare la sussistenza dei requisiti anche attraverso sopralluogo che il proprietario si impegna ad autorizzare, pena la decadenza dell'eventuale beneficio. Nel caso sia confermato il diritto all'agevolazione, esso avrà effetto dalla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva di cui al primo periodo del presente comma. Nell'ipotesi contraria, l'Ufficio provvederà ad emettere apposito provvedimento di diniego del diritto all'agevolazione e conseguente conguaglio fiscale.
6. In ogni caso, la riduzione prevista al comma 1 si applica dalla data in cui è stata accertata l'inabitabilità o l'inagibilità da parte dell'Ufficio tecnico comunale, ai sensi del comma 4, lettera a), ovvero dalla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva, ai sensi del comma 4, lettera b).
7. Nel caso di emissione di ordinanze sindacali che attestino condizioni di inagibilità o inabitabilità del fabbricato, l'agevolazione fiscale di cui al precedente comma 1 è ammessa solo nel caso siano rispettati i requisiti di cui al precedente comma 2.
8. Nel caso in cui il fabbricato non sia più posseduto dallo stesso soggetto passivo che ha provveduto agli adempimenti di cui al comma 4, deve essere presentata nuova dichiarazione attestante la sussistenza dei requisiti di cui al comma 2;
9. La cessata situazione di inagibilità o inabitabilità deve essere dichiarata al Comune.

La riduzione al 50 per cento della base imponibile decorre dalla data di presentazione della presente dichiarazione sostitutiva.

Eventuali annotazioni

Allegati:

Modalità di invio: La dichiarazione, sottoscritta dal dichiarante, è presentata direttamente agli uffici comunali o è spedita per posta tramite raccomandata con avviso di ricevimento A.R. oppure a mezzo posta elettronica certificata: comune.pavullo@cert.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it o mail: servizio.tributi@comune.pavullo-nel-frignano.mo.it, corredata da fotocopia leggibile del documento di identità del dichiarante. In caso di spedizione fa fede la data di invio.

Avvertenze : La presente dichiarazione sostitutiva si intende come fatta al pubblico ufficiale. La dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale (art. 483 c.p. «Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni»).

Data _____

Firma _____

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – RGPD) e del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) e s.m.i. s'informa che:

- a) il trattamento dei dati conferiti con la presente istanza/ dichiarazione è finalizzato allo sviluppo del procedimento amministrativo relativo alla gestione della TARI. e alle attività ad essa correlate e conseguenti alle altre attività svolte dal Comune;
- b) il trattamento sarà effettuato con modalità informatizzate e/o manuali;
- c) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedurali;
- d) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'annullamento dell'istanza/dichiarazione;
- e) i dati conferiti potranno essere comunicati, qualora necessario, ad altri Settori dell'Amministrazione Comunale e ad altri soggetti pubblici;
- f) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dal REG UE 2016/679 (modifica, aggiornamento, cancellazione dei dati, ecc.) avendo come riferimento il responsabile del trattamento degli stessi per il Comune, individuato nella Società Lepida S.c.p.A. ([MAIL dpo-team@lepida.it](mailto:MAIL_dpo-team@lepida.it) – [PEC segreteria@pec.lepida.it](mailto:PEC_segreteria@pec.lepida.it));
- g) il titolare del trattamento è il Comune di Pavullo nel Frignano, Piazza Montecuccoli n. 1 41026 Pavullo nel Frignano (MO) ([PEC comune.pavullo@cert.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it](mailto:PEC_comune.pavullo@cert.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it));
- h) ulteriori informazioni sono reperibili presso il sito istituzionale [Home/Amministrazione/Documenti e dati/INFORMATIVA PRIVACY Regolamento 679/2016/UE Informativa Interessati – Servizio Tributi Entrate.](#)